

## POST SISMA

### Incontro in Provincia «Ora progetti adeguati per le nostre scuole»

**SERVONO** un cambio culturale, un'attenzione diversa e progetti adeguati per la sicurezza delle scuole, per custodire il futuro. Lo ha detto nella sala consiliare della Provincia Samuele Borri dell'Indire, che ha illustrato alcune soluzioni operative, a cui sindaci e tecnici progettisti potranno ispirarsi nei progetti di ricostruzione post terremoto che si stanno avviando. Anche ai sindaci, Borri ha raccomandato di ripensare la scuola con un modello evoluto che tenga conto dello studente e di nuovi metodi di apprendimento. «Conoscere e capire le interrelazioni tra didattica e ambienti di apprendimento e avere una lettura lungimirante proprio in questo periodo in cui ci si accinge a progettare i nuovi plessi, può essere il valore aggiunto per ricostruire spazi sempre più confortevoli per gli alunni», ha sottolineato Borri, referente dell'indirizzo di ricerca sulle architetture scolastiche di Indire. «Qual è la differenza fra la scuola e altri edifici pubblici? La differenza sono gli utenti: gli alunni, ha sottolineato l'ingegnere, La scuola è unico luogo dove si accede ai saperi, alle conoscenze». L'invito è di costruire la scuola del futuro e non ripetere invece gli schemi progettuali anche del passato.

